

Protesta anti pollina Paola Goisis annuncia un sit-in choc a Motta

il mattino di Padova — 26 gennaio 2010 pagina 28 sezione: PROVINCIA

ESTE. La Regione «benedice» l'inceneritore di Motta, ma in poche ore viene sconfessata da più voci. Giovedì la Commissione tecnica regionale ambientale (Ctra) ha dato parere positivo all'impianto che la Società Agricola Fattorie Menesello costruirà in via Gazzo. «Clamorosamente la commissione ha dato l'assenso, nonostante i pareri contrari del nostro Comune, della Provincia, dell'Arpav e dell'Usl - commenta il sindaco Giancarlo Piva -. Il "sì" della Regione evidenzia la volontà politica di dare vita a questo impianto. L'obiettivo, a mio dire, è di dare la concessione a costruire prima delle elezioni regionali. Continuiamo a pensare che questo inceneritore sia illegittimo, e che la stessa Regione si stia muovendo al di là di quanto le leggi permettono. Impugneremo ogni atto regionale in materia». Piva ricorda peraltro come la Regione abbia dato l'assenso all'impianto (che non è tuttavia definitivo) nonostante esista già un ricorso al Tar contro la delibera regionale della scorsa estate, che di fatto ha etichettato la pollina come sottoprodotto e non come rifiuto. Paola Goisis, onorevole leghista, conferma di voler «continuare la battaglia contro la Regione, anche se le decisioni sono prese in parte da miei colleghi di partito. La Bassa ha già dato: non vogliamo altri inceneritori». La Goisis promette altre eclatanti manifestazioni di protesta: «Sono in possesso del numero preciso di morti per tumore alle vie respiratorie in questo territorio - anticipa -. Ebbene, ho in mente due iniziative: faremo stendere sulla carreggiata della Sr 10 tante persone quanti sono i morti per queste patologie e poi andremo a Venezia davanti a Palazzo Balbi. Anche lì ci saranno tanti cittadini quanti i deceduti per tumore. Ognuno porterà con sé un simbolo di morte, un cartellone nero con su scritto un numero progressivo. Vogliamo urtare la sensibilità di chi sta prendendo queste scellerate decisioni». Il deputato critica l'ambientalista Francesco Miazzi: «Lo aspettavo a manifestare con me al blocco della Sr 10, qualche mese fa. Probabilmente le sue proteste sono solo teoriche e ideologiche». - Nicola Cesaro